



COPIA

COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 234
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA, CON DECORRENZA 01.01.2016.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **dicembre (29-12-2015)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

SARTORI MICHELE	IL SINDACO	Presente
FRAIZINGHER LAURA	IL VICESINDACO	Presente
ACLER WERNER	ASSESSORE	Presente
BERTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MARTINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Nicola Paviglianiti**.

Il Presidente Sig. MICHELE SARTORI nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPR. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

Approvazione tariffe per il servizio di fognatura, con decorrenza 01.01.2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 5 dd. 19.01.2015 sono state approvate, per l'anno 2015, le tariffe del servizio di fognatura;

Visto l'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e ss.mm. che testualmente recita: "La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";

Preso atto che con le disposizioni contenute nella legge citata, si attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria e si dispone che tale politica, applicata dai Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Considerato che, con deliberazione 09.11.2007 n. 2436, la Provincia Autonoma di Trento, ha approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura; le disposizioni contenute nel testo unico sostituiscono la precedente normativa;

Dato atto che, nella gestione del servizio, esistono comunque costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture fognarie che sono indipendenti dalla quantità di refluο condotto alla depurazione e che tali costi possono essere definiti "fissi", in quanto devono essere sopportati, anche in assenza di reflui scaricati nella pubblica fognatura, per la sola ragione di rendere possibile ai cittadini l'utilizzazione del servizio;

Dato atto che la deliberazione n. 2436/2007 della Provincia Autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione, per la quale il volume d'acqua scaricato sul quale applicare la tariffa è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvisionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- determinazione di una tariffa a metro cubo di acqua scaricata denominata "quota variabile" derivante dalla divisione tra costi variabili e metri cubi scaricati;
- il mantenimento, per le utenze produttive, della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluο conferito denominata coefficiente "F", così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;

Ritenuto che la quota F (quota fissa) della tariffa delle utenze produttive va determinata secondo la tabella allegata alla citata delibera della Giunta provinciale, scegliendo l'importo da applicare tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli scaglioni di consumo indicati;

Ritenuto altresì di stabilire l'importo della quota fissa della tariffa per le utenze produttive (quota F) nell'importo massimo di ogni scaglione di consumo, peraltro analogamente a quanto fatto per il 2015;

Considerato che la Giunta provinciale con la delibera n. 2436/2007 ha stabilito che i costi fissi non possono essere conteggiati nella misura superiore al 35 % del totale;

Vista la nota pervenuta in data 9 dicembre 2015, della STET S.p.A. gestore del servizio, con la quale viene trasmessa la proposta tariffaria per i servizi acquedotto e fognatura per l'anno 2016 redatta, secondo il modello tariffario previsto dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione 2436/2007;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di applicare le nuove tariffe a partire dal 1 gennaio 2016;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare, con decorrenza 01.01.2016 le tariffe del servizio pubblico di fognatura, come segue:

QUOTA FISSA

- Per utenza: € 17,11.

QUOTA VARIABILE

- Tariffa copertura costi variabili
(uguale per utenze civili e produttive) € 0,2431 al mc.
- utenze produttive – coefficiente “F”:

ENTITA' DELLO SCARICO	VALORI DI “F”
V minore o uguale a 250 mc./anno	€ 87,80
251 – 500	€ 103,29
501 – 1.000	€ 180,76
1001 – 2.000	€ 258,23
2001 – 3.000	€ 387,34
3.001 – 5.000	€ 516,46
5.001 – 7.500	€ 774,69
7.501 – 10.000	€ 1.032,91
10.001 – 20.000	€ 1.420,26
20.001 – 50.000	€ 2.065,83
V maggiore di 50.000 mc./anno	€ 2.840,51

2. di approvare il “Piano dei costi e dei ricavi – Previsioni 2016”, **Allegato Unico** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento, con relativo **Allegato Unico** “Piano dei costi e dei ricavi – Previsioni 2016” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
 - b) alla S.T.E.T. S.p.A. in qualità di gestore del servizio acquedotto per gli adempimenti di competenza.

- c) alla TRENTA S.p.A., in qualità di gestore del servizio fatturazione agli utenti.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

* * *

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Michele Sartori

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il giorno **31-12-2015** per rimanervi fino al giorno **10-01-2016**

Levico Terme, 31-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata senza/con ____ opposizioni ed è divenuta esecutiva il giorno 29-12-2015 ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Levico Terme,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Paviglianiti

**PIANO DEI COSTI E RICAVI ANNO 2016
FOGNATURA**

**STET SPA - Pergine - Previsione 2016
Comune di Levico Terme
Proposta tariffe fognatura 2016**

Allegato Unico alla deliberazione della
Giunta comunale n. 234 dd. 29.12.2015
Il Segretario Generale
dott. Nicola Paviglianiti

COSTI FISSI	VALORI
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	7.800,00
Risultato della gestione finanziaria	-
Canone contratto di servizio	69.980,00
Imposte e tasse	660,00
<i>costi comuni:</i>	
Servizi immobiliari	540,00
Sistemi informatici	1.030,00
Approvvigionamenti, acquisti, logistica e magazzino	5.220,00
Amministrative e organi sociali	1.860,00
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	87.090,00
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	65.359,00
COSTI VARIABILI	VALORI
Energia elettrica (pompaggio)	9.180,00
Personale tecnico	44.650,00
Prestazioni di terzi per manutenzioni	21.360,00
Consulenze tecniche	380,00
Servizi commerciali e generali	10.790,00
Materiale di uso corrente	860,00
	-
Imposte dell'esercizio	1.380,00
<i>costi comuni:</i>	
Telefoni fissi e mobili	250,00
Amministrative e organi sociali	9.840,00
Altri costi per il personale	960,00
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	99.650,00
TOTALE COSTI (C)	186.740,00

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (Cfa <= 35%C) VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA(QF) INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F ":	8.000
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI:	3.367
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI (Nc):	3.352
NUMERO DI UTENTI PRODUTTIVI (Np)=	15
COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	57.359,00
CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	17,11

EVENTUALE ECCEDENZA DI RICAVI F SUI COSTI FISSI AMMESSI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA

FISSA 0

COSTI FISSI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)	21.731,00
---	-----------

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	499.300
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	40.000
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	459.300
INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	
CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE f=Qv	
f = Qv =	0,2431
CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA PER UTENZE PRODUTTIVE MAGGIORATA f>Qv	
INSERIRE IL VALORE DELLA MAGGIORAZIONE α (α>1) *	1
QUOTA VARIABILE UTENTI CIVILI (Qv):	0,2431
QUOTA VARIABILE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (f) =	0,2431